

SERVIZIO DI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE DEI
REQUISITI DI CUI AL D.LGS. 264/2006 E S.M.I. NELLE
GALLERIE FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO
AUTOSTRADALE GESTITO IN CONCESSIONE DA
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

1. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	4
2.1.1. CARATTERISTICHE DEI MEZZI PER IL SERVIZIO.....	5
2.1.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE PER IL SERVIZIO.....	6
2.1.3. SPECIFICHE DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DI SQUADRE.....	8
2.1.4. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E DI INTERVENTO.....	11
2.1.5. NOLO DI UFFICI PREFABBRICATI, CAMPER E BAGNI CHIMICI PORTATILI.....	12
2.1.6. REPORTISTICA AL COMMITTENTE.....	12
3. AUTORIZZAZIONI A MANOVRA.....	13
4. RIEPILOGO DEI REQUISITI MINIMI DI ESECUZIONE E COMPROVA.....	14
4.1. MEZZI PER IL SERVIZIO.....	14
4.2. PERSONALE PER IL SERVIZIO.....	14

Acronimi e definizioni	
Accordo Quadro (AQ)	Contratto concluso tra Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI) e l'Operatore Economico aggiudicatario della procedura di gara, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi.
Contratto Attuativo	Singolo contratto di appalto che viene affidato in esecuzione dell'Accordo Quadro nella misura richiesta al verificarsi delle relative esigenze.
Servizi/o Prestazione/i	Attività oggetto dell'AQ, descritte all'interno del presente documento.
GNC	Giorni naturali e consecutivi.
Committente	Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI).
Responsabile unico del Progetto (RUP)	Soggetto responsabile del completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023.
Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione (RE)	Responsabile della fase di esecuzione nominato con riferimento al singolo contratto attuativo.
DEC	Direttore dell'esecuzione del contratto.
OE	Operatore Economico aggiudicatario, anche denominato Appaltatore.
Impresa appaltatrice	Soggetto terzo cui ASPI può affidare i lavori di costruzione e/o manutenzione.
Parti	Le parti interessate, intendendo con esse Committente e Appaltatore.
DT	Direzione di Tronco.
CSA	Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, che individua le modalità di esecuzione del servizio.
Disposizioni Normative	Tutte le leggi, regolamenti, disposizioni nonché Circolari e Norme tecniche vigenti in materia di: Impianti – Sicurezza – Ambiente – Igiene – Strutture - Tutela della <i>Privacy</i> , Trasparenza e diritto d'Autore – Sicurezza – Tutela dei lavoratori – ed ogni altra riferibile all'Accordo Quadro di che trattasi, nessuna esclusa.
Documenti di Gara	Documentazione di gara consistente in Disciplinare di gara, Schema di Accordo Quadro, CSA, relativi allegati ed eventuali elaborati tecnici.
Coordinatore	Coordinatore dell'Appaltatore.
Cluster di gallerie ("Cluster")	Gruppo di gallerie appartenenti ad una specifica area territoriale oggetto del servizio.

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'adozione di misure compensative ha l'obiettivo di realizzare condizioni con livello di protezione equivalente o accresciuto rispetto agli obiettivi di sicurezza definiti dall'art. 3 del D. Lgs. 264/06 e s.m.i, con particolare riferimento alla sicurezza degli utenti, del personale addetto, dei servizi di soccorso in genere e dei servizi resi dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Tra le misure compensative succitate è compreso il Servizio di Sorveglianza Antincendio e primo intervento, così come declinato dall'allegato 4-ter del D. Lgs. 264/06 e attività accessorie, oggetto del presente documento.

Il presente CSA si applica alle gallerie della rete ASPI, soggette al D. Lgs. 264/06 e s.m.i., cioè alle gallerie di lunghezza maggiore o uguale a 500 m e degli eventuali fornici opposti con lunghezza inferiore ai 500 m e ricadenti in rete TEN.

L'elenco, indicativo e non vincolante per la Stazione Appaltante, delle gallerie presso le quali potrà essere effettuato il servizio è riportato nella tabella "allegato A" al presente documento. Le misure compensative si applicano anche nei casi di:

- particolari degradi degli impianti e/o delle infrastrutture presenti in galleria, quali requisiti realizzati ai sensi del D. Lgs. 264/06;
- presenza di cantieri per lunghi periodi e/o con interruzione nel funzionamento di alcuni impianti e/o sistemi;
- prescrizioni da parte della autorità amministrativa (note della Commissione Permanente per le Gallerie n. 8204 del 24/09/2018, n. 1446 del 12/02/2020, n. 5595 del 01/06/2021).

In casi particolari potrà essere richiesto alle squadre di Servizio di Sorveglianza Antincendio di intervenire per emergenza, in ausilio ai servizi di pronto intervento, anche al di fuori delle gallerie, sempre in relazione alle specifiche attività previste dal servizio richiesto.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio che si intende attuare comprende le attività di Sorveglianza Antincendio e primo intervento su eventi rilevanti, quali incendi e sversamenti, ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4-ter del D. Lgs. 264/06, per le gallerie indicate nell'allegato A, mantenendo una vigilanza costante (H24 e 7/7) per tutto il periodo necessario al ripristino delle condizioni normali di esercizio, ai fini della mitigazione del rischio.

I servizi comprendono, pertanto, tutte le prestazioni e la mano d'opera necessarie a garantire il servizio di attuazione delle misure compensative sopra descritte e di gestione dell'emergenza nelle gallerie oggetto del servizio.

Il servizio prevede in via primaria la salvaguardia degli utenti e degli operatori, ferma restando in capo al singolo operatore antincendio, debitamente formato a tal fine, la valutazione da effettuare in relazione al caso concreto e ai diversi scenari in merito alle modalità e criteri di intervento.

Sono compresi nei prezzi proposti a base di gara tutti i materiali di consumo e le attrezzature, i mezzi di intervento, il loro ammortamento, il pedaggio autostradale, i costi di trasferta del personale, i sovrapprezzi relativi alle turnazioni, lavori festivo e notturno, il vestiario e i dispositivi di protezione individuale "DPI" specifici del tipo di attività, la formazione e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio a regola d'arte.

La descrizione delle singole operazioni connesse con l'espletamento del servizio rappresenta un minimo inderogabile delle prestazioni richieste e non costituisce in alcun modo un limite delle stesse prestazioni, essendo l'Operatore Economico tenuto ad eseguire ogni intervento, anche se non indicato e descritto esplicitamente, necessario per assicurare il migliore risultato del servizio ad essa affidato.

Le attività previste dal servizio possono essere riassunte come di seguito riportato:

- offrire un servizio di presidio/pattugliamento nell'area di competenza in base alle esigenze della Committente;
- rilevare, prevenire e reagire agli eventuali principi di incendio che si dovessero sviluppare nell'area di competenza, nei tempi prescritti dal D. Lgs. 264/06 e meglio esplicitati al cap. 2.1.4, attaccando il fuoco solo in caso di principio d'incendio gestibile con i mezzi a disposizione, preservando la sicurezza degli operatori;
- creare e mantenere condizioni ottimali di sicurezza nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi e facilitare l'intervento di quest'ultimi;
- tutelare l'incolumità dei presenti, coadiuvando per quanto possibile le operazioni di esodo in sicurezza;
- raccogliere informazioni sullo scenario, da trasmettersi alla centrale operativa e al locale Comando VVF che andrà comunque allertato;
- partecipare alle esercitazioni indette dai Responsabili Sicurezza Gallerie (RSG), in conformità con quanto previsto all'interno del D. Lgs. 264/06.

La Committente metterà a disposizione dell'Appaltatore apparati radio e frequenza radio della Committente per le comunicazioni radio del personale all'interno ed all'esterno delle gallerie.

La Committente potrà richiedere all'Appaltatore di equipaggiare i propri mezzi di un sistema satellitare, fornito dalla Committente stessa, per permettere al personale operativo e di controllo della Committente di localizzare gli operatori del servizio con la finalità di ottimizzarne la gestione.

La Committente si riserva la facoltà di:

- condurre verifiche di II livello presso le sedi dell'Appaltatore sia sui requisiti del servizio sia sulle strategie e misure adottate dall'Appaltatore per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi, oggetto del presente CSA, al verificarsi di eventi interruttivi dell'operatività dell'Appaltatore al fine di minimizzare gli impatti nei confronti della Committente;
- effettuare test a campione per verificare tempi, modalità di intervento delle squadre e quanto altro previsto nel presente CSA.

2.1.1. CARATTERISTICHE DEI MEZZI PER IL SERVIZIO

I mezzi richiesti per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento sono:

1. mezzi antincendio;
2. mezzi per servizio ricarica idrico.

I mezzi antincendio possono essere a due o a quattro ruote (auto o pick-up).

L'attivazione di una squadra, dotata di un veicolo a due o quattro ruote, avverrà in base alle esigenze della Committente in linea con quanto riportato al successivo paragrafo 2.1.3, in relazione anche alle differenti stagioni di utilizzo dei mezzi.

I mezzi antincendio messi a disposizione per il servizio dovranno avere tutte le seguenti caratteristiche:

1. omologazione al servizio antincendio della motorizzazione civile ed essere in regola con le vigenti disposizioni di legge per la circolazione stradale;
2. allestimento con attrezzature di comprovata capacità estinguente per focolai di classe A, B e C di potenza almeno pari a 2 MW;
3. possibilità di operare fino a 25 m dalla posizione del mezzo antincendio, ferma restando l'indicazione di distanza massima di attacco al fuoco pari a 25 m);
4. dotazione di dispositivi di attacco al fuoco ad acqua frazionata o a schiuma.

Nel caso di allestimento con dispositivo ad acqua si richiede:

- a. sistema ad acqua nebulizzata o equivalente, con diametro medio gocce inferiore a 50 µm (micrometri);
- b. quantitativo minimo di liquido estinguente pari a: 40 L per i mezzi a due ruote; 400 L per i mezzi a quattro ruote;
- c. Tale sistema dovrà essere dotato in alternativa:
 - di lancia frazionata UNI45 (con portata d'acqua non inferiore a 120 litri/min pressione residua 2 bar);
 - di lancia frazionata a naspo (con portata d'acqua non inferiore a 60 litri/min pressione residua 3 bar);

Nel caso di allestimento con dispositivo a schiuma si richiede:

- a. quantitativo minimo schiuma pari a 15 L;
5. dotazione di dispositivo lampeggiante;
6. possesso di:
 - un sistema di miscelazione per additivi estinguenti con acqua;

- un pannello a messaggio variabile;
- due torce luminose;
- due bandiere di colore arancio;
- un badile;
- un flabello;
- una scopa;
- un kit di primo soccorso;
- un estintore a polvere da 6kg;
- un kit materiale assorbente.

È facoltà del RE/DEC richiedere l'installazione sui mezzi di dispositivi di tracciamento della posizione del veicolo ai fini del controllo del servizio e per una maggiore disponibilità di informazioni durante la gestione di eventuali emergenze. Si precisa che tali apparecchi saranno forniti dalla Committente.

Tutti i mezzi per servizio ricarica idrico, ubicati nei pressi delle cisterne d'acqua esistenti - la cui posizione e caratteristiche tecniche saranno indicate dalla Committente tramite specifico allegato al singolo contratto attuativo - dovranno essere dotati ciascuno di:

- lampeggiante giallo;
- motopompa di travaso con portata minima pari a 60 mc/h;
- tubazioni spiralate per adescamento da serbatoio esterno delle acque pulite;
- manichette per immissione acqua in botte e raccordi UNI 70 certificati per veicoli VV.F;

Gli automezzi con motopompa saranno ubicati ad una distanza massima di 16 km l'uno dall'altro.

Per il numero indicativo di mezzi adibiti al ricarica idrico si rimanda alla Tabella n.1 di cui al paragrafo 2.1.3, mentre per i dettagli operativi si rimanda a quanto verrà disposto all'interno di ciascun Contratto attuativo.

Ove richiesto dalla Committente, l'Appaltatore dovrà organizzarsi, nell'ambito del monitoraggio delle squadre tramite lo svolgimento di controlli periodici, almeno mensili, per verificare il livello d'acqua, l'integrità e la disponibilità alla fruizione delle suddette cisterne. L'Appaltatore darà evidenza degli esiti della suddetta verifica alla Committente all'interno del report settimanale/mensile di cui al paragrafo 2.1.6 del presente CSA, fermo restando l'obbligo di segnalazione tempestiva tramite apposito verbale, nel caso di rilevazione di livello d'acqua inadeguato, indisponibilità alla fruizione ecc.

2.1.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE PER IL SERVIZIO

Il personale richiesto per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento è costituito dal personale delle squadre antincendio e dalla figura del coordinatore, nei termini di seguito meglio dettagliati.

Il personale delle squadre antincendio, che sarà addetto al servizio, dovrà essere in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali ed essere in possesso delle abilitazioni in corso di validità nonché delle esperienze che seguono:

- a) frequentazione con superamento della prova di apprendimento del corso di cui al D.M. 1 settembre 2021 *“Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio”* e

D.M. 2 settembre 2021 “*Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio*” (ex corso antincendio rischio alto), finalizzato all’attestazione dell’idoneità tecnica per l’espletamento dell’incarico di addetto antincendio per aziende a rischio incendio alto (16 ore); si precisa che sarà ritenuto valido anche l’attestato della frequentazione con superamento della prova di apprendimento del corso di cui al D.M. 10 Marzo 1998, che risulti essere in corso di validità alla data di trasmissione alla Committente;

- b) formazione e addestramento con riferimento all'intervento in galleria con l'utilizzo di autorespiratore ai sensi del DM 2.05.2001 (“Criteri per l’individuazione e l’uso dei dispositivi di protezione individuale – DPI”) e successivi aggiornamenti (norma UNI 11719:2018);
- c) formazione e addestramento con riferimento alla guida sicura in situazioni di emergenza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della L.120/2010 in materia di sicurezza stradale;
- d) formazione e addestramento per l’utilizzo di materiale assorbente, ai sensi del D.M. 2 settembre 2021 (“Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio”);
- e) patente di guida B e/o A + B;
- f) esperienza nel settore dei “servizi antincendio” pari almeno ad 1 anno.

Oltre ai requisiti di cui sopra, entro il termine previsto al punto 2.1.4 del CSA per l’attivazione del servizio, l’Appaltatore dovrà provvedere a formare il personale dedicato al servizio oggetto di affidamento sulle procedure di intervento in uso presso le gallerie delle singole Direzioni di Tronco e sui Piani di Emergenza gallerie presidiate, messe a disposizione da ASPI.

L’Appaltatore dovrà certificare, tramite una dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000 dal proprio legale rappresentante, di aver erogato tale formazione, indicando i nominativi del personale formato.

Inoltre, l’Appaltatore dovrà prevedere la figura di un Coordinatore per ciascun Lotto, così come indicato alla Tabella n.1 del paragrafo 2.1.3, che dovrà essere in possesso delle abilitazioni/esperienze che seguono:

- aver svolto funzione di coordinamento nel settore dei “servizi antincendio” per almeno 2 anni;
- essere in possesso dei requisiti previsti per il personale delle squadre antincendio.

Si precisa che, in caso di partecipazione a più lotti, il ruolo di coordinatore potrà essere ricoperto dalla stessa figura per più lotti.

Il nominativo del Coordinatore, qualora oggetto di Offerta Tecnica per il riconoscimento del punteggio di cui al criterio OT B.1.1, dovrà essere indicato all’interno della stessa.

Il personale impegnato nelle operazioni dovrà essere munito di abbigliamento ad alta visibilità conforme alla norma UNI EN ISO 20471:2017, nonché conforme alla classe 3 o equivalente della predetta norma tecnica. Sarà cura del personale stesso mantenere il decoro e la pulizia dell’abbigliamento, che non dovrà presentare strappi, parti scucite o labili, cerniere non funzionanti, sistemi di chiusura imperfetti, ecc..

Le attività con rischio di esposizione al traffico veicolare, oltre ad essere eseguite indossando il vestiario con le caratteristiche sopra indicate, verranno realizzate secondo quanto disposto dal D.M. 22 gennaio 2019.

Tutti gli altri dispositivi di protezione individuale saranno conformi alla valutazione del rischio, di cui al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, art. 28, effettuata dalla Società per attività previste e prevedibili riguardo a quanto contenuto nel presente capitolato.

2.1.3. SPECIFICHE DEL SERVIZIO E TIPOLOGIA DI SQUADRE

Il livello di servizio richiesto dovrà essere tale da garantire i requisiti minimi previsti dalla Delibera Commissione Permanente Gallerie “CPG” del 12/02/2020 e dai successivi chiarimenti del 24/03/2020, con specifico riferimento a tipologia, numero e ai tempi di intervento delle squadre di sorveglianza antincendio.

L'Operatore Economico dovrà dotarsi di mezzi e di personale tali da garantire il servizio H24 e 7/7 gg per le squadre richieste in ciascun Contratto Attuativo, in modo da poter fronteggiare anche eventuali sostituzioni in caso di avarie, guasti, manutenzioni, assenze di personale o altro tipo di fermo, garantendo in ogni caso il suddetto livello di servizio per tutte le squadre richieste.

Inoltre, come requisito minimo di esecuzione, dovrà essere resa disponibile almeno n. 1 squadra di back-up per ciascun “Cluster”(cfr. Tabella n.1), riservata esclusivamente all'attivazione del “servizio a chiamata” da parte della Committente così come descritto nel paragrafo 2.1.4. La/e squadra/e di back-up dovrà/dovranno, pertanto, essere reperibile/i e non potrà/potranno essere utilizzata/e per garantire il livello di servizio sopra descritto.

Ciascuna squadra di pattugliamento/presidio fisso/a chiamata (che opererà secondo le configurazioni che saranno definite dalla Committente sulla base della conformazione territoriale, dei fornicci, delle distanze ecc.) dovrà essere costituita secondo le composizioni di seguito riportate, nel rispetto di quanto indicato nella Tabella 1:

- A. n. 1 autoveicolo con n. 2 operatori
- B. n. 2 motocicli con n. 1 operatore su ciascuno
- C. n. 1 autoveicolo, n. 1 motociclo con. n. 2 operatori
- D. n. 1 autoveicolo con n. 1 operatore (servizio ricarica idrico)

La tipologia di squadra sarà richiesta in funzione delle tempistiche massime di arrivo sugli eventi (es. moto per condizioni di traffico congestionato), come indicato al paragrafo 2.1.4.

Ferma restando la necessità di garantire l'intervento contemporaneo di almeno n. 2 operatori sul luogo dell'evento, alla luce di quanto sopra riportato e delle attuali esigenze della Committente, si presenta, di seguito, una ripartizione stimata del quantitativo di squadre a presidio fisso, in fase di avvio del servizio, suddivise per tipologia:

Tabella n.1

Lotto	Cluster	N° squadre antincendio			N° squadre ricarico idrico	N° squadre di back-up	N° Coordinatori
		A) n. 1 autoveicolo con n. 2 operatori	B) n. 2 motocicli con n. 1 operatore su ciascuno	C) n. 1 autoveicolo, n. 1 motociclo con n. 2 operatori	D) n. 1 autoveicolo con n. 1 operatore	A) n. 1 autoveicolo con n. 2 operatori	
1	DT1 Genova (A07/A12)	14	2		9	1	1
2	DT1 Genova DT 2 Milano (A08/A09/A10/ A26)	19	1		8	1	1
3	DT4 Firenze	2	2	2		1	1
	DT9 Udine	3				1	
4	DT6 Cassino	7				1	1
5	DT7 Pescara	13				1	1

Di seguito si riporta, sulla base della ripartizione squadre sopra descritta, una tabella di riepilogo del numero di mezzi minimo richiesto in fase di avvio del Accordo Quadro e necessario all'espletamento delle attività richieste.

Tabella n.2

Lotto	Cluster	autoveicoli	motoveicoli	mezzo di ricarico idrico	Totale mezzi
1	DT1 Genova (A07/A12)	15	4	9	28
2	DT1 Genova DT 2 Milano (A08/A09/A10/ A26)	20	2	8	30
3	DT4 Firenze	5	6	0	11
	DT9 Udine	4	0	0	4
4	DT6 Cassino	8	0	0	8
5	DT7 Pescara	14	0	0	14

In riferimento alle squadre adibite al ricarico idrico, si specifica che ciascun automezzo sarà presidiato da un addetto antincendio che sarà costantemente in contatto con la Sala Radio di Autostrade per l'Italia tramite radio ricetrasmittente. Per il numero minimo richiesto in fase di avvio contrattuale di squadre adibite al ricarico idrico si rimanda alla "tabella n. 1" di cui al presente paragrafo, mentre per i dettagli operativi si rimanda a quanto verrà disposto all'interno di ciascun contratto attuativo.

Si precisa che:

- ciascuna squadra antincendio è composta da 2 operatori;
- ciascuna squadra di ricarica idrico è composta da 1 operatore.

La quantificazione di cui alla tabella 1, e quelle correlate a quest'ultima, sono da intendersi puramente indicative e non impegnative per la Committente, anche con riferimento alla ripartizione all'interno dei cluster relativi allo stesso lotto, potendo essere soggetta a variazioni in diminuzione o incremento. Infatti, in fase di esecuzione del servizio sarà facoltà delle Committente attivare, tramite l'emissione dei singoli contratti attuativi, impegnativi per la Committente, tutte le squadre indicate in tabella o solo quota parte. Inoltre, il numero di squadre potrà variare in aumento, a seconda di quanto proposto dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica (rif. Criterio B.1.2 dell'allegato Criteri OEPV) e/o delle effettive esigenze della Committente, in quest'ultimo caso verranno concordati con l'Appaltatore tempi e modalità di attivazione delle squadre aggiuntive.

L'esatto numero, suddivisione e distribuzione delle squadre sarà comunicato all'atto dell'emissione dei singoli Contratti attuativi sulla base delle esigenze della Committente.

Nel caso di aggiudicazione di più lotti e quindi di gestione di più 'Cluster', l'Operatore Economico garantisce che le squadre comprese quelle di back-up siano differenti per ciascun 'Cluster', in termini di uomini e mezzi, e siano dedicate e dislocate sui singoli territori di intervento secondo quanto riportato nella tabella 1.

KIT ASSORBENTI

Con riferimento alla misura gestionale transitoria per le merci pericolose in autostrada (Misura D.01 dell'atto di diffida della Commissione Permanente Gallerie ref. 0001446 del 12/02/2020) è stato predisposto, per le gallerie oggetto di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 264/06, la presenza di kit di materiale assorbente in corrispondenza degli imbocchi e dei *bypass* interni, con il fine di drenare diversi tipi di liquidi (come idrocarburi, oli, vernici, resine, ecc.), su qualsiasi tipo di superficie attraverso il fenomeno dell'assorbimento.

Di seguito le specifiche tecniche dei singoli kit assorbenti:

KIT con capacità di assorbenza: minimo 100 l

- Caratteristiche contenitore kit:
 - portatile, con impugnatura per il trasporto e ruote, e coperchio ad apertura completa,
 - resistente alle sostanze chimiche, proteggendo gli assorbenti dall'umidità, dallo sporco e dai danni.
- Formato del KIT assorbente:
 - fogli assorbenti,
 - salsicciotti assorbenti,
 - cuscinetti assorbenti,
 - 1 etichettatura di sicurezza,
 - 1 paio di guanti protettivi,
 - 1 paio di occhiali protettivi,
 - 3 sacchi per i rifiuti,

- lista dotazioni costituenti il kit interno,
- manuali d'uso, procedura di intervento e schede di sicurezza,
- lista dotazioni costituenti il kit affissa all'esterno del contenitore e resistente alle intemperie.
- Tipo di liquido:
 - tutti i liquidi industriali (universali): Idrofili e oleofili/polare o non polare.
- Potere di assorbimento:
 - da 10 a 20 volte il loro peso, senza perdita del liquido trattenuto.
- Resistenza chimica assorbenti:
 - materiale inerte nei confronti dei prodotti chimici.

L'Appaltatore dovrà organizzarsi per garantire la fornitura dei medesimi nonché lo svolgimento di controlli periodici (rif. paragrafo 2.1.4), almeno mensili, atti a garantirne la presenza costante, l'integrità e la disponibilità alla fruizione in caso di necessità e a curarne l'eventuale ripristino, entro 3 giorni solari e consecutivi, in caso di kit mancanti/incompleti.

2.1.4. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E DI INTERVENTO

Il servizio verrà attivato mediante l'emissione di uno o più contratti attuativi.

L'Operatore Economico dovrà possedere adeguate capacità tecnico-organizzative e, nei tempi e modi descritti nel presente paragrafo, dovrà disporre, in fase di avvio dell'accordo quadro, di adeguati mezzi e forza lavoro necessari ad assicurare la dislocazione contemporanea sul territorio del numero di squadre per ciascun Lotto, nonché "Cluster", almeno pari a quanto indicato nella "tabella n. 1" di cui al punto 2.1.3, oltre alle squadre di back-up allestite come previsto allo stesso paragrafo del presente CSA.

Le prestazioni richieste saranno attivate nelle seguenti modalità:

1. **SERVIZIO PRESIDIO FISSO**: il servizio prevede la presenza sulla tratta di competenza di una squadra attivata in presidio H24 e 7/7, la quale sarà anche responsabile delle attività di monitoraggio e verifica dei presidi antincendio (es: livello e condizioni vasche, presenza di kit assorbenti, ecc.). Il Servizio dovrà essere attivato entro 15 gg solari e consecutivi dall'emissione del Contratto attuativo in cui la Committente specificherà la modalità di presidio (in linea con quanto previsto al precedente paragrafo 2.1.3).

La suddetta tempistica si applica anche nel caso di noleggio di prefabbricato a carico dell'Appaltatore secondo quanto stabilito nel paragrafo 2.1.5.

2. **CENTRO DI CONTROLLO**: contestualmente all'attivazione del "Servizio Presidio Fisso", potrà essere istituito, per ciascun "Cluster" (cfr. Tabella 1), un servizio di coordinamento centralizzato, con turnazione H24 e 7/7 che preveda la presenza costante di almeno un operatore antincendio.

Detto servizio di coordinamento dovrà:

- controllare l'entrata in servizio delle singole squadre, redigendo report giornaliero da inviare al RE/DEC;

- raccogliere le indicazioni/disposizioni emesse dalla Direzione di Tronco e/o dal RE/DEC e veicolarle ai singoli operatori, assicurandone l'adozione;
 - assicurare il coordinamento con le altre squadre, in caso di evento segnalato da Sala Radio della DT ad un singolo operatore;
 - assicurare che la comunicazione di evento fornita dal singolo operatore sia veicolata alla Sala Radio della DT entro il più breve tempo possibile, analogamente dovrà operare al fine di garantire le comunicazioni di Sala Radio verso i singoli operatori;
 - monitorare la posizione delle squadre per garantire la massima rapidità di intervento della squadra più prossima all'evento registrato.
3. **SERVIZIO A CHIAMATA**: il servizio utilizza la/le squadre di back-up previste nel paragrafo 2.1.3 per ogni "Cluster" ed è gestito a "chiamata" mediante PEC trasmessa all'Appaltatore all'indirizzo indicato in contratto. In caso di necessità la squadra dedicata dovrà attivare il servizio entro 3 ore dalla chiamata e tale richiesta di intervento sarà compensata a misura mediante l'apposita voce di prezzo.
4. **KIT ASSORBENTI**: l'erogazione del servizio sarà attivata entro 7 gg solari e consecutivi dall'emissione del Contratto Attuativo, in cui la Committente specificherà le quantità necessarie e la disposizione dei singoli KIT, in ottemperanza alle specifiche previste al precedente paragrafo 2.1.3.

Una volta posizionata la/e squadra/e nelle sistemazioni individuate dalla Committente, il tempo di intervento in caso di evento, definito ai sensi del D. Lgs. 264/06, non dovrà essere superiore ai 5 o 10 minuti, in base a quanto riportato all'interno di ciascun contratto attuativo.

Ogni squadra, mediante l'apparato radio messo a disposizione dalla Committente, deve comunicare alla Sala Radio di ASPI ogni suo spostamento, orario di partenza e orario di arrivo sul luogo di pericolo, le azioni che intende introdurre o le eventuali cause che le impediscano, la fine delle operazioni.

2.1.5. NOLO DI UFFICI PREFABBRICATI, CAMPER E BAGNI CHIMICI PORTATILI

Per presidi superiori a 24 ore e ove richiesto, l'Appaltatore procederà a noleggiare, uffici prefabbricati e bagni chimici portatili o camper in numero adeguato da posizionarsi presso aree individuate dalla Committente. In caso di locali messi a disposizione dalla Committente, la gestione e la pulizia degli stessi saranno a carico dell'Appaltatore.

2.1.6. REPORTISTICA AL COMMITTENTE

L'Appaltatore nell'espletamento del servizio oggetto del presente CSA dovrà provvedere all'emissione di reportistica trasmessa via PEC all'attenzione del RE/DEC, sulla base delle risultanze delle varie comunicazioni in entrata/uscita e delle azioni conseguenti attuate.

L'Appaltatore è tenuto ad inviare, in relazione a ciascun Contratto attuativo:

- a) un report settimanale;
- b) un report mensile entro il 10° giorno del mese successivo;

- c) un report al termine di servizi specifici attivati dalla Committente con durata inferiore a 7 (sette) giorni (es: servizio a chiamata).

Oltre ai report di cui sopra, a valle di ogni specifico intervento (es: principio di incendio in galleria/esercitazione), entro al massimo 5 (cinque) giorni dalla fine dell'intervento, l'Appaltatore dovrà inoltrare il rapporto di intervento con i dati significativi dello stesso quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- orario di chiamata e tempo di arrivo sul posto;
- tipologia di intervento;
- durata intervento;
- descrizione dell'intervento effettuato ed esiti;
- osservazioni eventuali.

L'Appaltatore, con cadenza trimestrale e in ogni caso a seguito di qualsiasi variazione del personale in servizio, dovrà inoltrare un elenco del personale aggiornato con relativi attestati di formazione e idoneità tecnico-professionale.

Su richiesta del Committente, l'Appaltatore dovrà inserire e mantenere aggiornata su piattaforma digitale condivisa la reportistica relativa a:

- nominativi degli addetti attivi e tabella presenze settimanali/mensili;
- fascicoli formativi dei singoli addetti;
- registro interventi e report dei singoli interventi.
- registro infortuni

3. AUTORIZZAZIONI A MANOVRA

Requisito imprescindibile per l'effettuazione del servizio è che tutti gli operatori o coloro che intervengono sulle competenze di ogni DT posseggano le autorizzazioni a manovra di Autostrade per l'Italia in corso di validità. Le autorizzazioni dovranno essere richieste dal Datore di Lavoro o Rappresentante Legale per ogni singolo operatore, previa presentazione delle relative attestazioni di formazione come di seguito riportate, tramite registrazione a portale internet delle DDTT appositamente creato.

Per il rilascio delle autorizzazioni a manovra, tutti gli operatori dovranno essere stati adeguatamente formati ed informati su:

- D.M. 22 Gennaio 2019 - Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;
- Linee Guida per la Sicurezza degli Operatori su strada di Autostrade per l'Italia in corso di validità;
- Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia in corso di validità;
- Corso INDUCTION.

Si precisa che:

- il "Corso Induction" verrà erogato dalla Committente;

- Perogazione delle altre tipologie di formazione previste dal Capitolato Speciale d'Appalto rimangono a carico dell'Appaltatore;
- nessun operatore potrà effettuare servizi in autostrada in mancanza dell'“autorizzazione a manovra”.

È, pertanto, esclusiva responsabilità dell'Appaltatore richiedere la predetta autorizzazione in tempo utile a garantire l'attivazione del servizio entro il termine previsto al paragrafo 2.1.4 del presente CSA.

4. RIEPILOGO DEI REQUISITI MINIMI DI ESECUZIONE E COMPROVA

L'Operatore Economico aggiudicatario della procedura di gara, entro e non oltre il tempo indicato al punto 23 del Disciplinare di gara, dovrà trasmettere tramite l'area messaggi del Portale, la documentazione indicata nel seguito a comprova dei requisiti minimi di esecuzione richiesti dal presente CSA. In ogni caso, la Committente si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a comprova dei requisiti di esecuzione richiesti nonché di visionare, presso la sede dell'Appaltatore, i mezzi messi a disposizione.

4.1. MEZZI PER IL SERVIZIO

L'Operatore economico aggiudicatario dovrà produrre una dichiarazione contenente l'elenco dei mezzi messi a disposizione per l'esecuzione del servizio, nella quantità minima indicata al paragrafo 2.1.3 del presente CSA, compreso/i il/i mezzi delle squadre di back-up.

Per la comprova della disponibilità e delle caratteristiche dei mezzi richiesti per l'espletamento del servizio, secondo quanto previsto al paragrafo 2.1.1 del presente CSA, dovrà trasmettere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- copia digitale conforme all'originale dei titoli di proprietà, contratti di leasing (*long rent*) o le forme di nolo ammissibili in forza delle norme vigenti, a comprova della disponibilità degli automezzi per l'intero periodo di validità dell'appalto;
- copia digitale conforme all'originale dalle carte di circolazione a comprova delle caratteristiche tecniche dei mezzi;
- autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 in merito all'equipaggiamento dei mezzi secondo quanto prescritto al paragrafo 2.1.1 del presente CSA.

4.2. PERSONALE PER IL SERVIZIO

In riferimento al numero minimo, indicativo, di operatori richiesti per l'esecuzione del servizio, in fase di avvio dello stesso, per ciascun Lotto, ovvero “Cluster”, si indica relativo prospetto nella tabella di seguito riportata. Si precisa che, in fase di avvio del contratto, il numero minimo di operatori richiesti è da intendersi come FTE disponibili H24 e 7/7 per ciascun lotto, è rimessa alla libera organizzazione imprenditoriale dell'Appaltatore l'individuazione del numero di persone necessarie a garantire lo svolgimento dell'attività in turni e un presidio H24 e 7/7:

Lotto	Cluster	Totale operatori (compreso il coordinatore)
1	DT1 Genova (A07/A12)	44
2	DT1 Genova DT2 Milano (A08/A09/A10/ A26)	51
3	DT4 Firenze	15
	DT9 Udine	8
4	DT6 Cassino	17
5	DT7 Pescara	29

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà produrre una dichiarazione contenente l'elenco dei nominativi degli operatori antincendio, degli operatori addetti al ricarica idrico e del coordinatore messo a disposizione per l'esecuzione del servizio.

Per la comprova del possesso dei requisiti previsti al paragrafo 2.1.2 del presente CSA, l'Operatore Economico aggiudicatario dovrà trasmettere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1) documentazione idonea a comprovare il rapporto di lavoro esistente tra Operatore Economico aggiudicatario e operatore antincendio: estratto della posizione contributiva, L.U.L;
- 2) il curriculum vitae (CV) di ciascun operatore antincendio, corredato da idonea documentazione a comprova dell'esperienza riportata, ovverosia, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - copia digitale conforme all'originale dell'attestato di frequentazione con superamento della prova di apprendimento del corso di cui al paragrafo 2.1.2 lettera a) del presente documento;
 - copia digitale conforme all'originale dell'attestato di frequentazione con superamento della prova di apprendimento del corso di cui al paragrafo 2.1.2 lettera b) del presente documento;
 - copia digitale conforme all'originale dell'attestato di frequentazione con superamento della prova di apprendimento del corso di cui al paragrafo 2.1.2 lettera c) del presente documento;
 - copia digitale conforme all'originale dell'attestato di frequentazione con superamento della prova di apprendimento del corso di cui al paragrafo 2.1.2 lettera d) del presente documento;
 - copia digitale conforme all'originale della patente di guida B e/o A + B;
 - per le esperienze lavorative: a titolo indicativo e non esaustivo, copia digitale conforme all'originale di fatture con quietanza di pagamento, di contratti di lavoro o incarichi professionali o progetti, di estratti di posizioni contributive, di dichiarazioni da parte dei datori di lavoro committenti pubblici/privati, dai quali si possa evincere il numero di anni di esperienza richiesti, nel settore di riferimento, per ciascun operatore antincendio.

Si precisa che il personale e i mezzi impiegati in fase esecutiva dovranno corrispondere con quelli comprovati nei termini di cui sopra.

In ogni caso l'Appaltatore potrà richiedere la sostituzione del personale o dei mezzi indicati con altri di livello e caratteristiche uguali o superiori, allegando opportuna documentazione a comprova.

La Committente verificherà il possesso dei requisiti della figura o del mezzo sostitutivo proposto e potrà: accettare la sostituzione, non accettarla ovvero richiedere un altro operatore/mezzo in luogo di quello proposto in possesso dei requisiti previsti dal presente CSA.

ALLEGATI:

- A. Elenco Gallerie